

Plurilinguismo e patrimonio architettonico europeo: le risorse del progetto SEAH

29 settembre 2022 ore 11:00-13:00 – Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne

Aula F. Caffè, viale Pindaro 42, Pescara

La politica linguistica dell'Unione europea promuove da tempo programmi di scambio e progetti scientifici volti ad intensificare la partecipazione attiva di studenti e ricercatori all'interno di uno "Spazio europeo dell'istruzione superiore" multilingue e multiculturale. La scarsa padronanza dei linguaggi accademico-disciplinari può però rappresentare un ostacolo alla mobilità studentesca e può limitare l'acquisizione di conoscenze teoriche, tecniche e professionali durante il periodo di permanenza all'estero. Ciò è particolarmente vero nei percorsi formativi dell'Architettura e delle Costruzioni (AC) che includono una serie di ambiti tecnici spesso definiti da tradizioni culturali, pratiche professionali e quadri giuridici nazionali, per i quali non risulta sufficiente l'uso dell'inglese come *lingua franca*. Nell'intento di facilitare la mobilità studentesca e la diffusione del patrimonio scientifico-professionale nel settore dell'Architettura e delle Costruzioni in lingua italiana, francese, russa, spagnola e tedesca, è stato sviluppato un progetto multilingue finanziato dall'Unione Europea nel quadro del Programma Erasmus+ K203, dal titolo *Sharing European Architectural Heritage: Innovative language teaching tools for academic and professional mobility in Architecture and Construction* (SEAH). Il progetto, coordinato dalla prof.ssa Mariapia D'Angelo – in collaborazione con le prof.sse M. Chiara Ferro e Sara Piccioni del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne e del Prof. Claudio Varagnoli del Dipartimento di Architettura dell'Università di Chieti-Pescara (Ateneo capofila) – coinvolge i seguenti Atenei europei: Bordeaux Montaigne (Francia), Politecnico di Madrid (Spagna), Polotsk State University (Bielorussia) e Masaryk University (Repubblica Ceca). Durante il Multiplier Event del 29 settembre verranno illustrate le risorse linguistiche realizzate, ovvero i *corpora* specialistici multilingui e i corsi di lingua per l'apprendimento del linguaggio accademico dell'Architettura e delle Costruzioni, disponibili in una piattaforma online ad accesso gratuito (www.seahproject.eu), con la partecipazione di docenti provenienti da altre Università italiane ed estere, nonché di rappresentanti degli Istituti Scolastici coinvolti a vario titolo nel progetto.